



## **Da milano a merano fino ad asti: presentata la terza edizione del barbera d'asti wine festival**

*Masterclass ed eventi dedicati a stampa, operatori e wine lover: il Festival amplia il proprio racconto per raggiungere un pubblico sempre più ampio.*

**Asti, 28 settembre 2026** – È stata presentata venerdì, nella suggestiva cornice di **Le Cattedrali Relais**, la terza edizione del **Barbera d'Asti Wine Festival**, il progetto promosso dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato che nei prossimi mesi accompagnerà giornalisti, operatori del settore e wine lover alla scoperta delle denominazioni del territorio attraverso un percorso di degustazioni, incontri e momenti di approfondimento. Nel corso della conferenza stampa è stato svelato il programma della manifestazione, che quest'anno rafforza il proprio percorso di promozione delle denominazioni e del territorio, coinvolgendo nuovi pubblici e creando nuove occasioni di racconto.

*"La terza edizione del Barbera d'Asti Wine Festival rappresenta un'importante occasione per continuare a valorizzare le nostre denominazioni" dichiara **Filippo Mobrì**, Presidente del Consorzio. "Il Festival nasce per promuovere il vino, ma oggi rappresenta sempre più uno strumento per raccontare il territorio, la sua cultura e il lavoro dei produttori. Per questo abbiamo costruito un calendario di appuntamenti capace di dialogare con pubblici diversi, dagli operatori ai consumatori, con l'obiettivo di far conoscere la Barbera d'Asti e le altre denominazioni tutelate dal Consorzio a una platea sempre più ampia e qualificata"*



Il calendario prenderà il via il **18 ottobre a Milano**, presso il **The Westin Palace Hotel**, con un **walk around tasting** e **due masterclass**, realizzate in collaborazione con **AIS Lombardia** e **condotte da Giuseppe Carrus**, curatore della **Guida Vini d'Italia del Gambero Rosso**. L'appuntamento milanese si propone di avvicinare professionisti, appassionati e operatori del settore al patrimonio enologico del Monferrato, creando un'occasione di confronto con i produttori, ambasciatori di un territorio che fa della qualità e della sostenibilità i propri valori distintivi. Il Festival proseguirà l'**8 novembre al Merano WineFestival**, uno dei più prestigiosi appuntamenti del panorama enologico internazionale, con una **masterclass dedicata alle denominazioni del Consorzio** e una **cena esclusiva riservata a giornalisti e operatori del settore selezionati**. Il percorso culminerà **nel mese di novembre** ad **Asti**, presso la prestigiosa location di **“Le Cattedrali Relais”** con il **talk di chiusura**, uno **show cooking** sul tema della sostenibilità tenuto dal resident chef Gianluca Renzi e la **cena di gala del Barbera d'Asti Wine Festival**. Sarà il momento conclusivo di un progetto che mette al centro il vino come espressione di un patrimonio culturale, paesaggistico e produttivo unico.

Il Barbera d'Asti Wine Festival si inserisce nel progetto europeo **Born Sustainable**, un'iniziativa che promuove modelli di sviluppo sostenibile attraverso la valorizzazione di produzioni d'eccellenza e territori vocati. Il progetto vede la collaborazione tra il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, il Consorzio di Tutela del Roccaverano DOP e il Consorzio Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOP, realtà accomunate dall'impegno verso la sostenibilità ambientale, economica e sociale e dalla volontà di trasmettere questi valori alle nuove generazioni.

Attraverso il Barbera d'Asti Wine Festival, il Consorzio conferma il proprio impegno nel valorizzare le denominazioni tutelate e il territorio del Monferrato, creando occasioni di incontro e confronto tra produttori, operatori, stampa e consumatori e promuovendo una cultura del vino sempre più consapevole e attenta ai temi della sostenibilità.



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA). Né l'Unione europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.